

→ **Posticipo della 5ª giornata:** i bianconeri salgono a 13 punti, il Genoa raggiunto a 4' dalla fine  
→ **In vantaggio la Signora** con Iaquina, gol di Mesto: Crespo illude i rossoblù, poi Trezeguet

# Pari per la vetta: la Juve è con l'Inter

|                 |          |
|-----------------|----------|
| <b>GENOA</b>    | <b>2</b> |
| <b>JUVENTUS</b> | <b>2</b> |

**SIMONE DI STEFANO**  
sport@unita.it

**GENOA:** Amelia; Biava, Moretti, Bocchetti; Rossi, Zapater, Milanetto (21st Kharja), Modesto (16st Papastathopoulos); Sculli, Floccari (1st Crespo), Mesto.

**JUVENTUS:** Buffon; Grygera, Legrottaglie, Chiellini, Grosso; Felipe Melo, Poulsen, Marchisio (31st Giovinco); Camoranesi; Iaquina, Amauri (36st Trezeguet)

**ARBITRO:** M. Sacconi di Mantova

**RETI:** 5 pt Iaquina, 32 pt Mesto, 30 st Crespo

**NOTE:** ammoniti Bocchetti, Melo

La Juventus impatta a Marassi contro un Genoa coriaceo, orgoglioso. Ne esce fuori un pareggio, 2-2, che rende giustizia allo spettacolo offerto in campo. Sotto gli occhi di Lippi la partita inizia con un ritmo terrificante, senza respiro. Con una metrica del genere il risultato si sblocca subito. Per una giocata di Camoranesi, che al 5' lascia a Iaquina la palla dell'1-0 con un velo magistrale. Difesa rossoblu sbilanciata e specchio libero per l'attaccante, che da ceccchino insacca con un diagonale angolatissimo. Ti aspetti la reazione del

Genoa, ma è la Juve che tiene il pallino del gioco. Gasperini predica pazienza ma i rossoblu faticano a ripartire, mentre dall'altra parte Camoranesi fa il Peter Pan e Marchisio delizia. Amauri ci mette più che il carattere, la retroguardia genoana se la cava alla meglio. Ci pensa allora Mesto a far respirare la manovra dei suoi, da destra o dal centro. Alla mezz'ora dipinge il suo capolavoro: da un cross da sinistra di Sculli il bomber eletto rossoblu vola in cielo, Grosso si addormenta, stacco imperioso e Buffon battuto: 1-1. La Juve si siede, il Genoa ci crede. Alta la posta in palio, la gara si incattivisce. Zapater semina diamanti, Mesto li rac-

coglie da destra, ma manca qualcuno che finalizzi. Gasperini lo capisce e nella ripresa si affida a Crespo. Più vivace, incisivo, l'argentino. I ritmi nella seconda parte tornano a farsi intensi. Marchisio costruisce, Iaquina e Amauri vanificano. Gasperini brucia tutti i cambi in venti minuti. Sculli da la scossa, Iaquina segna, ma in fuorigioco (dubbio) e sul capovolgimento Crespo anticipa tutti e raddoppia. Il calcio è infimo. Ancora 15 minuti per Giovinco, poco meno per Trezeguet, ma tanto basta al francese per siglare il pareggio in mischia e tenere i bianconeri appesi all'Inter. ♦



**ADESSO  
DENUNCIA  
ANCHE ME**

Migliaia di persone ci hanno scritto chiedendoci cosa possono fare per sostenere l'Unità, oggetto di una campagna di intimidazione da parte di Silvio Berlusconi. Come sapete siamo da mesi oggetto da parte sua di insulti, attacchi personali ai nostri giornalisti, denigrazione pubblica.

Il premier ha invitato gli imprenditori a non fare pubblicità sul nostro giornale.

I lettori ci hanno proposto di avviare una raccolta di fondi, sono pronti a versare denaro per sostenere le spese legali. Non c'è bisogno di questo.

C'è bisogno di diffondere il giornale e di farlo conoscere ogni giorno di più:

sarà questo il nostro antidoto. La forza dei fatti, la libera circolazione delle opinioni

## Abbonati a l'Unità

### Su carta

Ricevi il quotidiano comodamente a casa tua o in edicola



0,82 €/giorno  
(296 € all'anno)  
(150 € per sei mesi)

### Online

Il quotidiano da sfogliare sul tuo computer prima che arrivi in edicola



0,40 €/giorno  
(144 € all'anno)  
(75 € per sei mesi)

Per informazioni vai sul sito [www.unita.it](http://www.unita.it) o telefona al 02/66505065 (h.09.00/14.00)